



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al sig. Franco Matta c/o Dott. Geol. Barbara Chia  
chiabarbara@pec.epap.it  
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari  
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna meridionale

**Oggetto:** **Progetto di ricerca idrica per acque da destinarsi a uso domestico in agro di Sinnai, Località Monti Eccas. Comune Sinnai. Proponente: Franco Matta. Direttive regionali per la valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di screening presentata in data 29 aprile 2024 (prot. D.G.A. n. 13626, n. 13627, n. 13628 del 30.04.2024), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza è relativa alla esecuzione di una ricerca idrica mediante la trivellazione di un pozzo, in un'area ubicata in località Monti Eccas, nel comune di Sinnai, distinta catastalmente al foglio 71, mappale 137. L'area in cui ricade intervento è classificata come Zona H1 (rispetto naturalistico, paesaggistico) nel PUC vigente.

L'opera di captazione verrà destinata esclusivamente ad uso domestico e sarà limitata alla portata di esercizio massima istantanea di 0,5 l/s per un totale di non oltre 1500 mc/annui.

Il progetto prevede una trivellazione mediante rotopercolazione a distruzione di nucleo, con diametro pari a 204 mm e una profondità massima di 20 m dal p.c., e la successiva messa in opera di una colonna in PVC (spessore 5 mm, diametro esterno 160 mm) formata da elementi giuntati tramite filettatura con avampozzo da 200 mm in acciaio. Una volta realizzata la perforazione e rinvenuta l'eventuale falda si procederà ad un primo lavaggio del foro, tra la tubazione e le pareti della perforazione, dove verrà posato un dreno costituito da ghiaietto siliceo. Il dreno, costituito da materiale granulare ghiaioso con un diametro dei granuli compreso tra 45 mm, proteggerà l'intero tratto finestrato e verrà chiuso a tetto, dapprima con sabbia, poi con boiacca bentonitica sino al piano campagna. L'opera verrà completata con la realizzazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

di una nuova platea in calcestruzzo (dimensioni massime 1,00 x 1,00 m), di una cameretta avampozzo in calcestruzzo (ingombro fuori terra massimo di 50 cm dal p.c.), e con l'installazione di un coperchio in acciaio ancorato alla nuova platea in calcestruzzo.

Il cronoprogramma dei lavori prevede una tempistica di 2 giorni lavorativi.

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC "Monte dei Sette Fratelli e Sarrabus" (ITB041106) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area in non cui risulta la presenza di habitat di interesse comunitario. Si precisa che nella suddetta ZSC si rileva la presenza della specie di importanza comunitaria Cervo sardo (*Cervus elaphus corsicanus*).

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO\_GEN\_7 non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;

considerata la necessità da parte del Servizio scrivente di richiedere l'adozione delle seguenti Condizioni d'obbligo:

- CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

tenuto anche conto delle caratteristiche realizzative e temporali dell'intervento, inquadrabile come un'opera puntuale, considerati gli obiettivi individuati nelle misure di conservazione della ZSC, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI